

VERBALE ASSEMBLEA RSU Azienda Calabria Verde



Data: 27/07/2026
Ora di inizio: 11:18

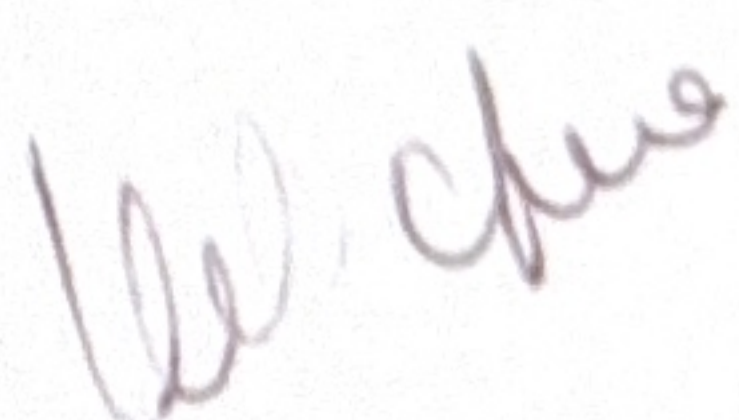
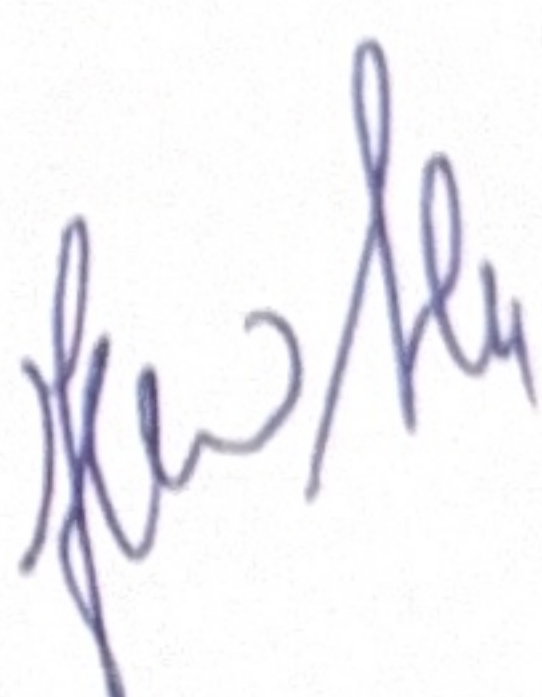
Luogo: Azienda Calabria Verde, Via Lucrezia della Valle n. 34, Catanzaro.

Ordine del giorno:

1. Discussione bozza CCDIA 2026.
2. Discussione progetto obiettivo foci e coste 2026.
3. Varie ed eventuali.

Sono presenti i componenti RSU:

Luigi Barletta (eletto nella lista CSA);
Simona Villella (eletta nella lista CSA);
Caterina Mercurio (eletta nella lista CSA);
Francesco Sessa (eletto nella lista CSA);
Gianni Tripoli (eletto nella lista CISL FP);
Giampaolo Schiumerini (eletto nella lista CSA);
Apa Massimo (eletto nella lista CISL FP);
Giuseppe Calderone (eletto nella lista UGL);
Pietro Epifanio (eletto nella lista CONFSAL);
Pietro Rango (eletto nella lista CONFSAL);



Assenti:

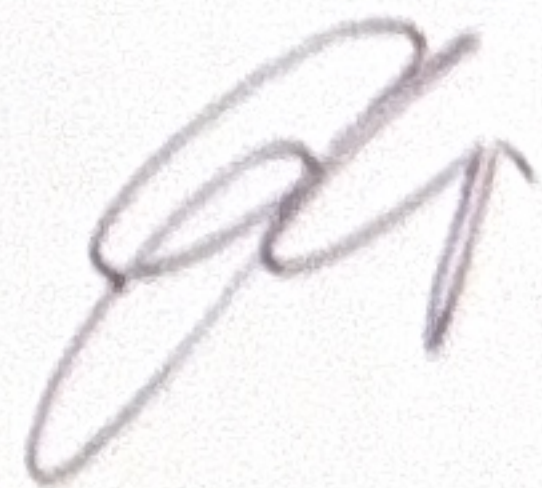
Salvatore Grosso (eletto nella lista FP CGIL);
Massimo Malvaso (eletto nella lista FP CGIL).

Su 12 componenti RSU risultano presenti n. 10 componenti; accertato il numero legale, la riunione è validamente costituita e il **Coordinatore Sessa Francesco** dichiara aperta la seduta.

Svolgimento della discussione:

Si discute sul primo punto all'ordine del giorno, **Bozza CCIDA 2026**:

Prende la parola alle 11:41 **Epifanio Pietro CONFSAL**, che legge un documento e chiede di essere allegato al verbale.



Prende la parola 11:55 **Rango Pietro CONFSAL**, chiede di allegare un documento al verbale.

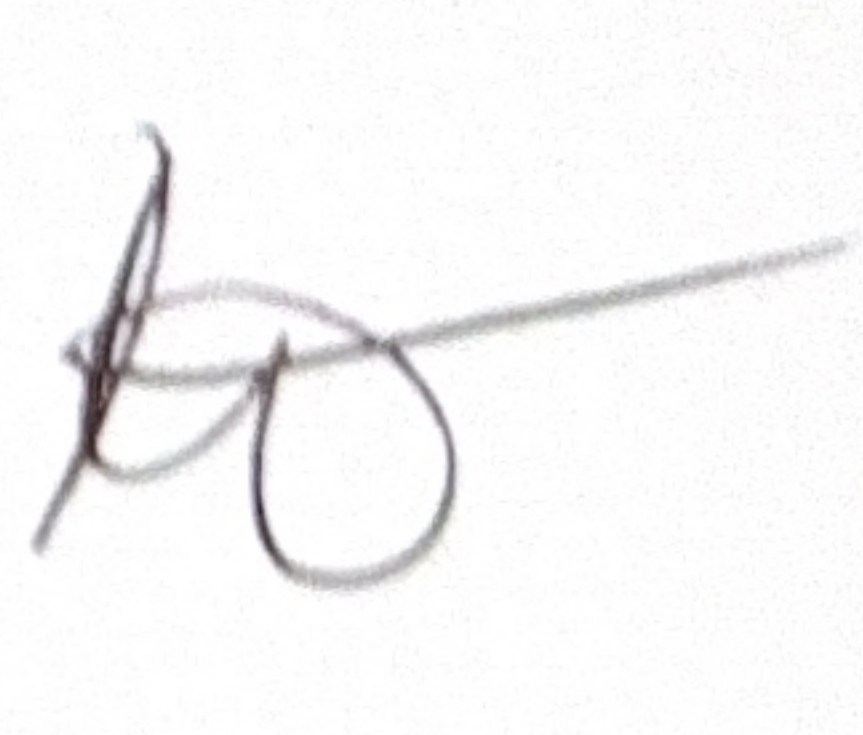
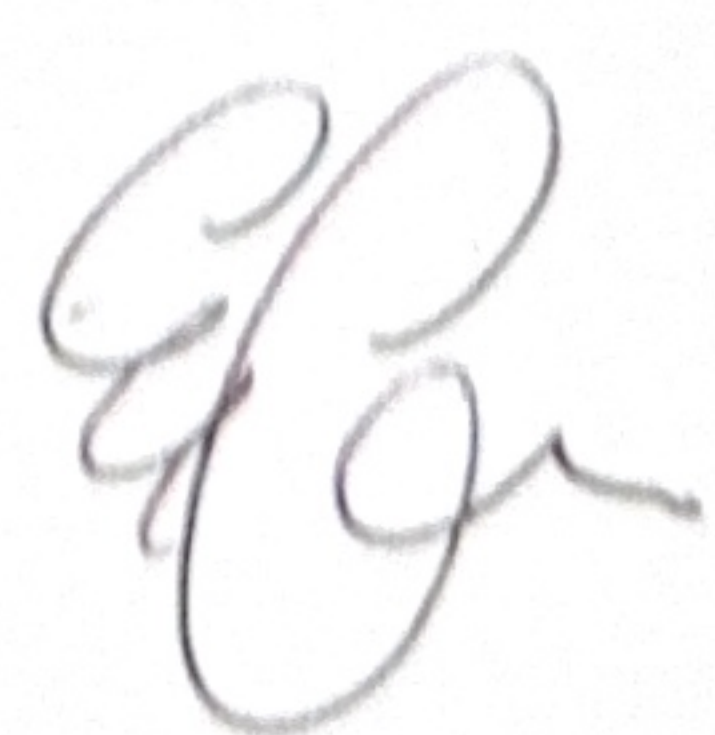
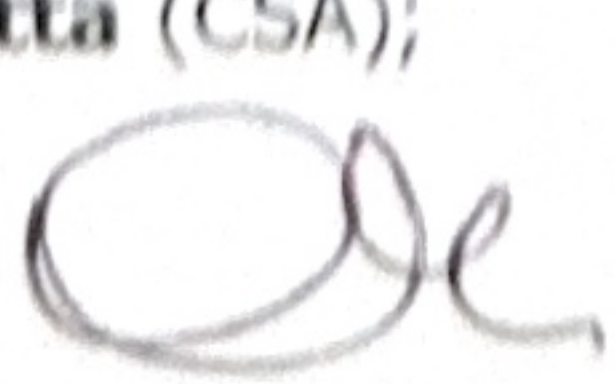


Prende la parola alle ore 12:02 **Luigi Barletta CSA** e presenta integrazioni del CCIDA 2026 che legge e chiede di essere messi ai voti.

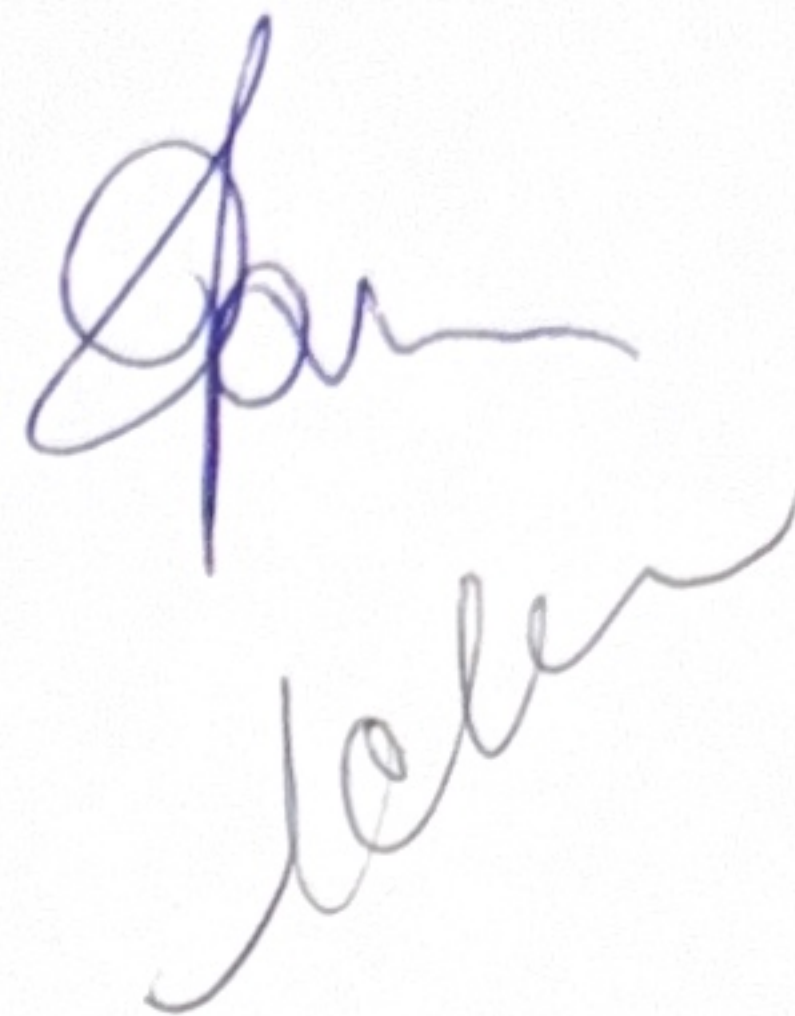
Documento: Proposta Cida 2026

Sottoscritto e approvato a maggioranza da:

Luigi Barletta (CSA);



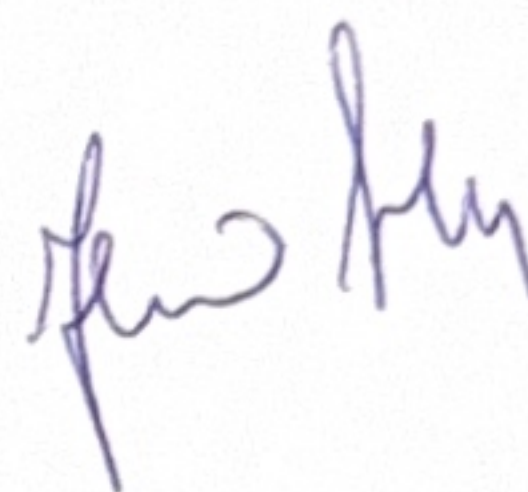
Simona Vilella (CSA);
Caterina Mercurio (CSA);
Francesco Sessa (CSA);
Giampaolo Schiumerini (CSA);
Gianni Tripoli (CISL FP);
Apa Massimo (CISL FP);
Giuseppe Calderone (UIL FP);



Si legge il secondo documento avente ad oggetto: Differenze retributive CIR 2008/2011 per il personale ex quarto livello operaio della Sorveglianza idraulica – sollecito liquidazione.

Documento letto e approvato a maggioranza da:

Luigi Barletta (CSA);
Simona Vilella (CSA);
Caterina Mercurio (CSA);
Francesco Sessa (CSA);
Giampaolo Schiumerini (CSA);
Gianni Tripoli (CISL FP);
Apa Massimo (CISL FP);



Si legge il terzo documento avente ad oggetto: Trattamento in servizio oltre i limiti ordinari e aumento orario categoria ex LSU/LPU e versamento contributi anni di servizio prestati presso le ex Comunità Montane.

Documento letto e approvato a maggioranza da:

Luigi Barletta (CSA);
Simona Vilella (CSA);
Caterina Mercurio (CSA);
Francesco Sessa (CSA);
Giampaolo Schiumerini (CSA);
Gianni Tripoli (CISL FP);
Apa Massimo (CISL FP);

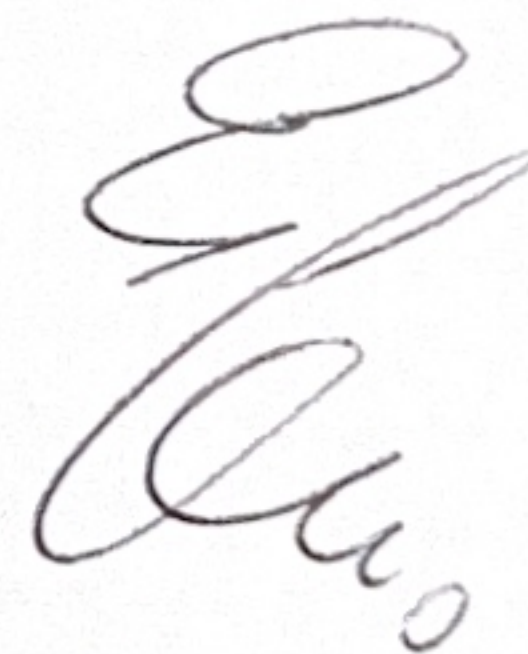


Si legge il quarto documento avente ad oggetto: Arretrati Specifica Responsabilità Sorveglianza Idraulica 2025, più dipendenti altri comparti.

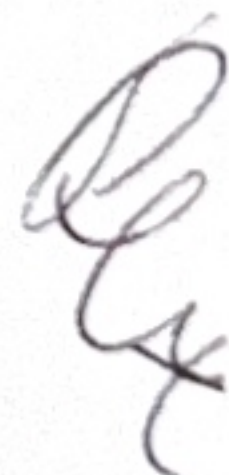
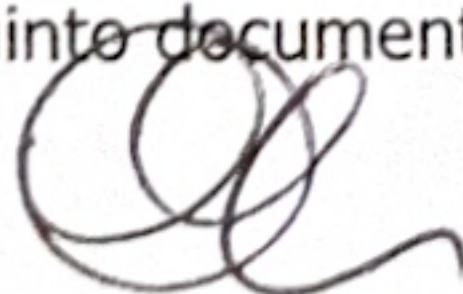


Documento letto e approvato a maggioranza da:

Luigi Barletta (CSA);
Simona Vilella (CSA);
Caterina Mercurio (CSA);
Francesco Sessa (CSA);
Giampaolo Schiumerini (CSA);
Gianni Tripoli (CISL FP);
Apa Massimo (CISL FP);
Giuseppe Calderone (UIL FP);



Si legge il quinto documento avente ad oggetto: Riconoscimento mansioni superiori,



quantificazione e liquidazione.

Documento letto e approvato a maggioranza da:

Luigi Barletta (CSA);
Simona Villella (CSA);
Caterina Mercurio (CSA);
Francesco Sessa (CSA);
Giampaolo Schiumerini (CSA);
Gianni Tripoli (CISL FP);
Apa Massimo (CISL FP);

Prende la parola alle ore 12:31 **Epifanio Pietro** prende atto della proposta relativa al riconoscimento delle mansioni superiori, ma ritiene che la verifica dei presupposti previsti dall'Art. 52 del decreto legge 165 del 2001 e l'adozione dei relativi provvedimenti rientrino nelle prerogative esclusive della amministrazione e non costituiscono materie delle RSU e per tale ragione l'RSU **Epifanio Pietro** non prende nessuna posizione nel merito delle singole situazioni e si limita a richiamare il rispetto della normativa vigente e dei principi di imparzialità e parità di trattamento nell'azione amministrativa.

Prende la parola alle ore 12:45 Giuseppe Calderone che legge un documento e chiede di allegare un documento:

OGGETTO: IPOTESI CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO AZIENDA "CALABRIA VERDE" PER IL PERSONALE DEL COMPARTO EE.LL. PARTE NORMATIVA 2025/2027 -PARTE ECONOMICA 2026.

In riferimento alla "Bozza di Ipotesi di Contratto" relativo al Personale del Comparto EE.LL. parte normativa 2025/2027 - parte economica 2026,

- All'art. 31 "Progetti obiettivo" sono inseriti una serie di Progetti Obiettivo, tra cui Monitoraggio Foci e Coste 2026, già avviato all'inizio di Luglio 2026 da Calabria Verde. Ribadiamo la nostra posizione contraria, in quanto a nostro avviso non si può trattare con un progetto un'attività diventata oramai ordinaria che viene eseguita ogni estate. La stessa a nostro avviso andrebbe retribuita come previsto dagli istituti contrattuali del vigente CCNL Nazionale, con pagamenti di straordinari, turnazioni, festività e quant'altro. Lo stesso progetto obiettivo, sarebbe casomai da aggiungere ai pagamenti per incentivare il personale a svolgere con ancora più vigore il servizio.

- Si chiede inoltre, previo l'implementazione del capitolo dedicato, la costituzione di un fondo relativo alle indennità per le specifiche responsabilità dei Sorveglianti Idraulici e del personale amministrativo ed LSU/LPU, per euro 1.000 cadauno, da inserire nell'articolo 26, indennità per specifiche responsabilità.

Catanzaro, lì 28-07-2026

F.to RSU UIL FP GIUSEPPE CALDERONE

Il documento presentato da RSU UIL FP GIUSEPPE CALDERONE viene condiviso da **Pietro Epifanio** (CONFSAL); **Pietro Rango** (CONFSAL);



La valutazione sul CCIDA 2026 sarà subordinata all'approvazione dei documenti approvati dalla maggioranza della RSU che dovranno essere formalmente recepiti all'interno del CCIDA 2026 definitivo.

Si discute sul secondo punto all'ordine del giorno: **Progetto obiettivo foci e coste 2026.**

Prende la parola alle ore 13:25 **Epifanio Pietro CONFSAI**, tu come Coordinatore RSU confermi in data 01/07/2026 L'errata corrige – trasmissione verbale RSU del 30/06/2026 sostituendo integralmente la precedente versione del verbale per mero errore.

A risposta di questa domanda il Coordinatore Sessa Francesco risponde che ho inoltrato il verbale integratato ed aggiornato alle ore 6:27 del giorno 01/07/2026 e di avere inviato il verbale rettificato alle organizzazioni sindacali, all'azienda e alla RSU.

Epifanio Pietro Chiede al Coordinatore se ho risposto alla nota 17197 del 01/07/2026 e come oggetto Foci e Coste 2026 del verbale riunione RSU aziendale del 30/06/2026

Il Coordinatore Sessa Francesco risponde che in data 01/07/2026 alle ore 20:17 ha inviato una email che riporto:

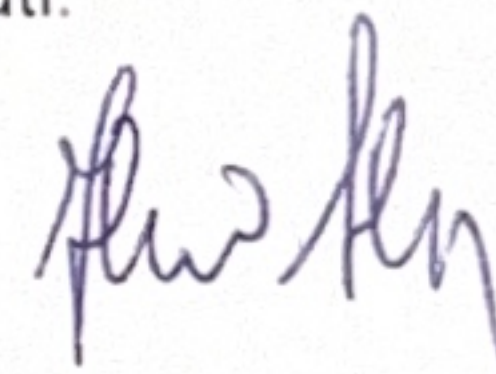
Spett.li,

con la presente si trasmette in allegato la nota prot. n. 17197 del 01/07/2026, relativa alla richiesta di rettifica in autotutela della nota richiamata in oggetto.

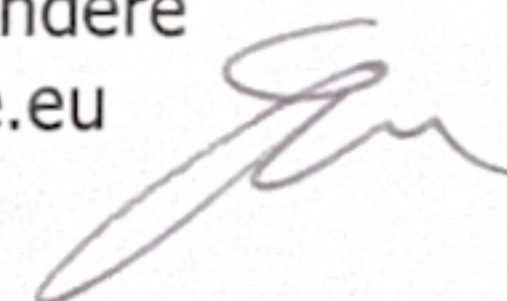
Si rappresenta, inoltre, che il verbale rettificato della seduta RSU del 30/06/2026, già inoltrato in data 01/07/2026, è da intendersi quale versione corretta del verbale medesimo, ai fini della relativa acquisizione agli atti e di ogni conseguente valutazione.

Restando a disposizione per ogni eventuale chiarimento, si porgono cordiali saluti.

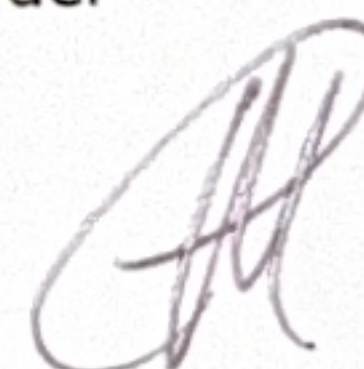
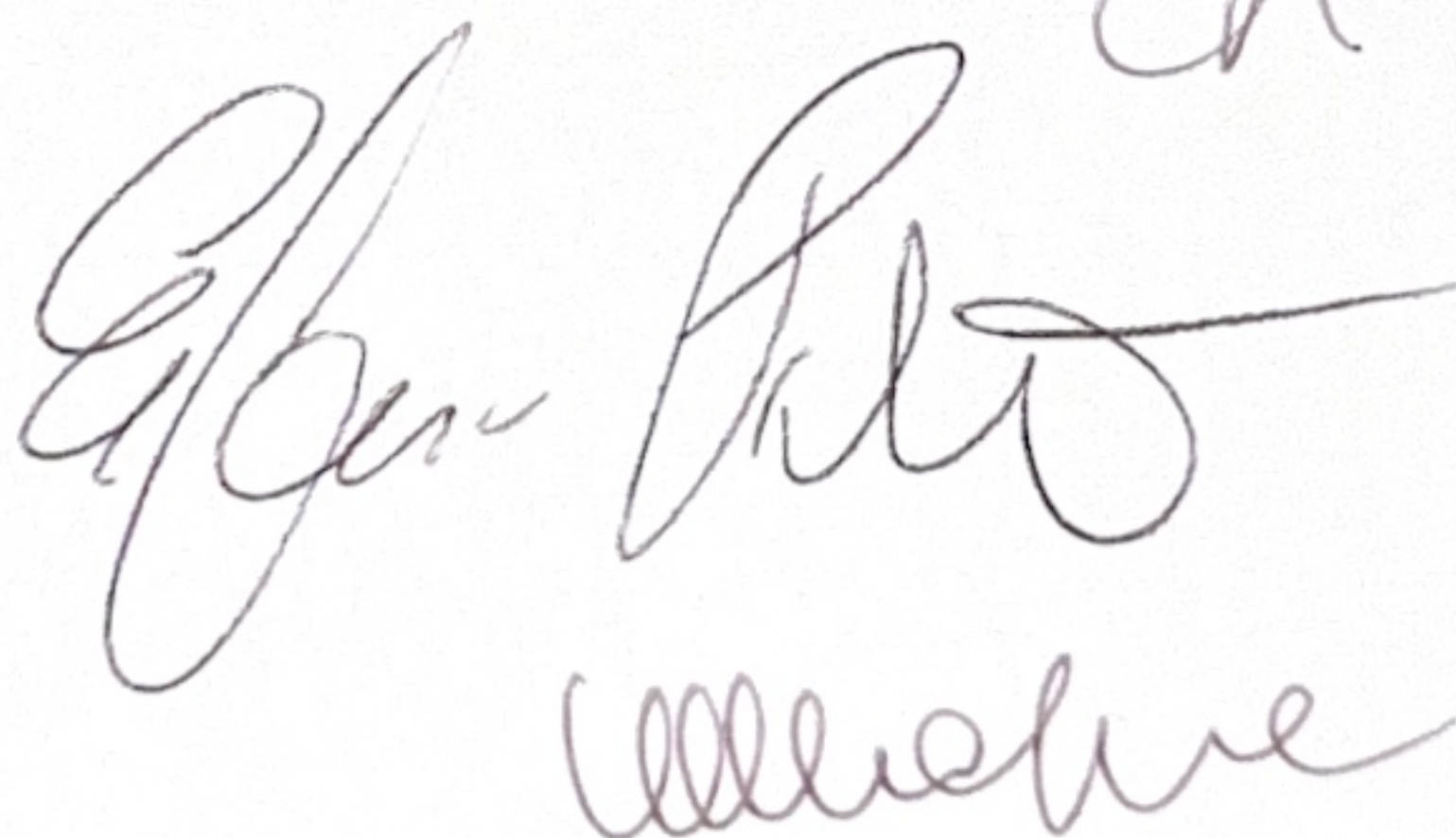
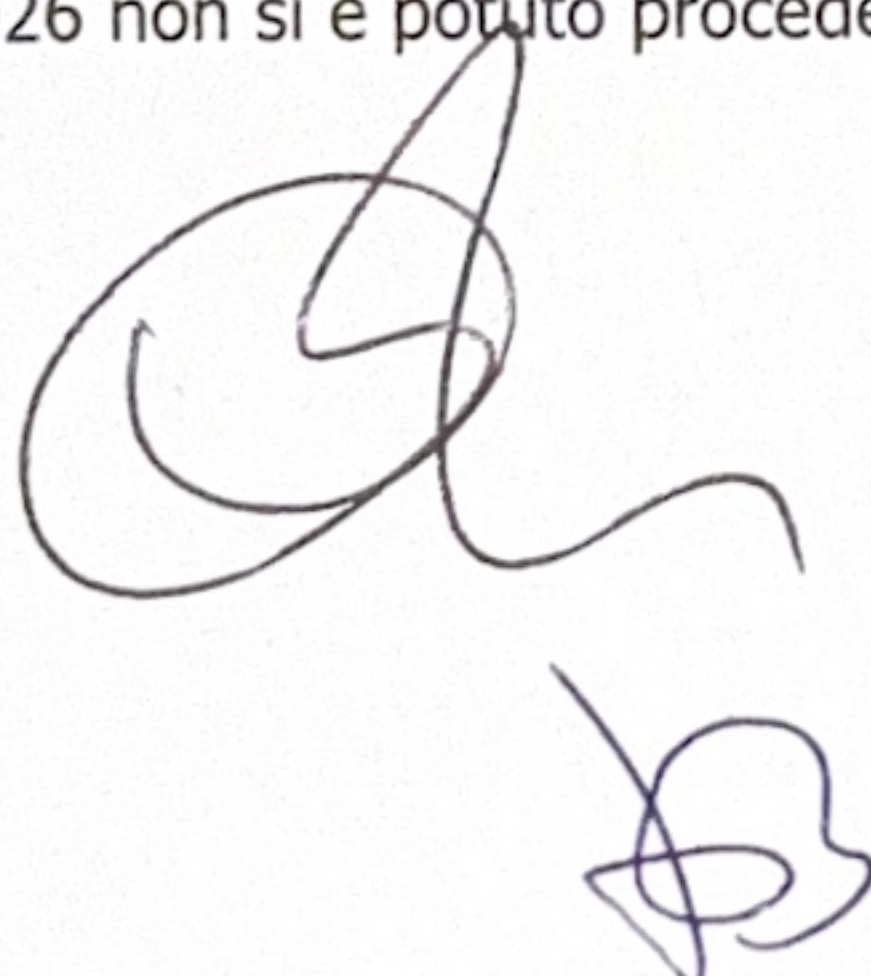
Francesco Sessa
Coordinatore RSU
Azienda Calabria Verde



Prende la parola il Coordinatore Sessa Francesco e chiede all'amministrazione di prendere in considerazione il verbale ultimo inviato con l'email francesco.sessa@calabriaverde.eu errata-corrige in data 01/07/2026 alle ore 6:27.



Vista l'errata trasmissione del verbale da parte dell'azienda con protocollo 17197 del 01/07/2026 non si è potuto procedere alla discussione.



La seduta si chiude alle ore 13:56

Catanzaro 27/07/2026

Visto, letto e firmato.

Luigi Barletta (CSA); Luigi Barletta

Simona Villella (CSA); Simona Villella

Caterina Mercurio (CSA); Caterina Mercurio

Francesco Sessa (CSA); Francesco Sessa

Giampaolo Schiumerini (CSA); Giampaolo Schiumerini

Gianni Tripoli (CISL FP); Gianni Tripoli

Apa Massimo (CISL FP); Apa Massimo

Giuseppe Calderone (UIL FP); Giuseppe Calderone

Pietro Epifanio (CONFSAL); Pietro Epifanio

Pietro Rango (CONFSAL); Pietro Rango

DICHIARAZIONE A VERBALE DEL COMPONENTE RSU

Epifanio Pietro

Seduta RSU del 27 luglio 2026

Oggetto

Osservazioni e richiesta di trasparenza sulla destinazione delle risorse del Fondo Risorse Decentrate anno 2026, sui criteri di individuazione del personale destinatario dei progetti obiettivo e sui criteri applicativi delle progressioni economiche all'interno delle aree e delle progressioni tra le aree.

Il sottoscritto Epifanio Pietro, in qualità di componente della Rappresentanza Sindacale Unitaria dell'Azienda Calabria Verde, nell'ambito delle proprie prerogative di rappresentanza e tutela del personale dipendente, presenta la presente dichiarazione affinché venga acquisita agli atti e allegata al verbale della seduta RSU del 27 luglio 2026.

Il sottoscritto prende atto del Prospetto Fondo Risorse Decentrate anno 2026 trasmesso dall'Amministrazione con prot. n. 19960 del 23/07/2026 e, effettuata una comparazione con il Fondo relativo all'anno 2025, rileva significative variazioni nella destinazione delle risorse che necessitano di un adeguato approfondimento e di una puntuale informazione preventiva in sede di confronto sindacale.

Dall'analisi della documentazione emerge che il Fondo complessivo passa da:

€ 2.176.248,40 nell'anno 2025

a

€ 2.392.954,84 nell'anno 2026,

con un incremento pari a € 216.706,44, determinato principalmente dall'aumento delle risorse variabili, che passano da:

€ 181.400,00 nell'anno 2025

a

€ 397.900,00 nell'anno 2026.

La RSU rileva, tuttavia, che tale incremento delle risorse disponibili non determina un analogo aumento delle risorse destinate alla produttività generale del personale, in quanto la voce:

"Produttività individuale e collettiva"

passa da:

€ 762.736,14 anno 2025

a

€ 601.942,58 anno 2026,

con una riduzione pari a € 160.793,56.

Nel prospetto relativo all'utilizzo del Fondo 2026 risulta inoltre indicato che all'interno della voce "Produttività individuale e collettiva" sono ricompresi:

Progetti obiettivo 2026 – € 145.117,60.

La RSU evidenzia che i progetti obiettivo e le attività progettuali specifiche devono essere accompagnati da una preventiva definizione degli obiettivi, delle attività richieste, delle strutture coinvolte, del personale destinatario e delle modalità di verifica dei risultati.

La RSU rileva inoltre che, nell'ambito della distribuzione delle risorse variabili del Fondo Risorse Decentrate anno 2026, risultano inserite specifiche attività progettuali, tra cui:

Previeni Calabria 2026 (Enti pubblici): € 77.900,00;

Monitoraggio foci e coste 2026 (Enti pubblici + Forestazione): € 200.000,00.

Con riferimento a tali progettualità, e in particolare al progetto "Monitoraggio foci e coste 2026 (Enti pubblici + Forestazione)", considerata la rilevanza economica della somma destinata, la RSU ritiene necessario acquisire una puntuale informazione preventiva in merito:

- alla descrizione degli obiettivi progettuali;
- alle attività concretamente richieste al personale;
- alle strutture aziendali coinvolte;
- al numero dei dipendenti interessati;
- ai profili professionali coinvolti;
- ai criteri di individuazione del personale incaricato.

La RSU evidenzia che la destinazione delle risorse variabili ai progetti obiettivo deve avvenire attraverso criteri preventivamente definiti, trasparenti e conoscibili da tutto il personale, evitando qualsiasi forma di discrezionalità non adeguatamente motivata.

A tal fine si chiede formalmente all'Amministrazione di fornire:

- l'elenco dettagliato dei progetti obiettivo previsti per l'anno 2026, con indicazione degli obiettivi, delle attività richieste e delle strutture coinvolte;
- il numero dei dipendenti interessati per ciascun progetto, con indicazione dei profili professionali coinvolti;
- i criteri utilizzati per l'individuazione del personale partecipante, precisando se la scelta avverrà tramite assegnazione diretta, disponibilità volontaria, rotazione o altri criteri oggettivi;
- le modalità di attribuzione dei compensi individuali, indicando gli eventuali parametri legati alla presenza, al raggiungimento degli obiettivi, alla valutazione della prestazione e alla rendicontazione delle attività svolte;
- i soggetti incaricati della verifica e certificazione delle attività progettuali, nonché le modalità attraverso cui sarà attestato il raggiungimento dei risultati.

La RSU evidenzia inoltre che, rispetto all'anno 2025, risultano incrementate alcune voci del Fondo:

Indennità di responsabilità: + € 51.000,00;

Particolari condizioni di lavoro: + € 70.000,00;

Reperibilità: + € 25.000,00;

Turnazioni: + € 15.000,00.

Anche per tali istituti la RSU ritiene necessario acquisire criteri applicativi uniformi, al fine di garantire omogeneità di trattamento, trasparenza amministrativa e pari opportunità tra il personale.

La RSU ritiene altresì necessario acquisire preventiva informazione anche in merito ai criteri applicativi delle progressioni economiche all'interno delle aree e delle eventuali progressioni tra le aree, con particolare riferimento alla scheda di valutazione allegata al Fondo Risorse Decentrate anno 2026.

Dalla documentazione trasmessa emerge infatti che il sistema di valutazione prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di 100 punti, così ripartito:

- 40 punti per la media delle ultime tre valutazioni individuali;
- 20 punti per l'esperienza professionale;
- 40 punti per le capacità culturali, i titoli di studio e le capacità professionali riconosciute mediante incarichi, abilitazioni e certificazioni.

La RSU chiede pertanto che l'Amministrazione fornisca preventiva informazione in ordine:

- ai criteri analitici di attribuzione dei punteggi;
- alle modalità di formazione delle graduatorie;
- ai criteri adottati in caso di parità di punteggio;
- alle modalità di verifica e certificazione dei titoli, delle esperienze professionali e degli incarichi valutabili;
- ai soggetti competenti alla valutazione e all'approvazione delle graduatorie.

La RSU evidenzia inoltre che, con riferimento alle progressioni economiche nell'Area degli Operatori Esperti, la scheda di valutazione attribuisce un rilevante punteggio al possesso di lauree, lauree magistrali, master universitari, dottorati di ricerca e ulteriori titoli accademici, pur trattandosi di titoli che non costituiscono requisito di accesso previsto dal vigente CCNL per tale area professionale.

Pertanto si chiede all'Amministrazione di chiarire:

quali siano le motivazioni tecnico-organizzative che hanno determinato l'attribuzione di un peso così rilevante ai titoli universitari nell'ambito delle progressioni economiche relative a profili professionali per i quali tali titoli non costituiscono requisito di accesso;

come tale criterio sia coerente con la finalità delle progressioni economiche all'interno delle aree, finalizzate alla valorizzazione dell'esperienza professionale, della qualità della prestazione lavorativa e delle competenze concretamente esercitate dal personale nello svolgimento delle mansioni proprie del profilo di appartenenza;

se sia stata effettuata una valutazione circa l'incidenza che tale sistema di punteggio può determinare sulla formazione delle graduatorie, con particolare riferimento al possibile vantaggio riconosciuto al possesso di titoli di studio non richiesti per l'accesso all'area rispetto all'esperienza professionale maturata e ai risultati conseguiti nello svolgimento dell'attività lavorativa.

La RSU chiede inoltre che siano rese disponibili, prima dell'avvio delle procedure:

la griglia completa di attribuzione dei punteggi;

le modalità di calcolo dei punteggi relativi ai singoli titoli e incarichi;

i criteri di verifica della documentazione presentata dai candidati;

le modalità di pubblicazione delle graduatorie e le procedure previste per l'eventuale riesame delle valutazioni.

La RSU ritiene che la preventiva conoscibilità dei criteri applicativi costituisca elemento imprescindibile per garantire trasparenza, imparzialità, pari opportunità e verificabilità delle procedure.

La RSU ribadisce che la contrattazione integrativa deve garantire non solo la corretta destinazione delle risorse economiche disponibili, ma anche la piena conoscibilità dei criteri attraverso i quali vengono individuati i destinatari degli incentivi, dei compensi accessori e delle progressioni economiche.

Pertanto, si chiede che tutta la documentazione sopra indicata venga fornita prima della definizione definitiva degli accordi applicativi relativi al Fondo Risorse Decentrate anno 2026 e prima dell'avvio delle procedure concernenti i progetti obiettivo, le progressioni economiche all'interno delle aree e le eventuali progressioni tra le aree, affinché ogni istituto sia disciplinato mediante criteri chiari, oggettivi, verificabili e condivisi nell'ambito del confronto sindacale.

La presente dichiarazione viene depositata affinché sia acquisita agli atti e allegata integralmente al verbale della seduta RSU del 27 luglio 2026.

Il componente RSU

Epifanio Pietro

Firma Epifanio Pietro

Eventuale adesione di altri componenti RSU

I sottoscritti componenti della Rappresentanza Sindacale Unitaria dell'Azienda Calabria Verde dichiarano di condividere i contenuti della presente dichiarazione e di aderire alla stessa.

Nome e cognome GIUSEPPE GROSSO

Firma [Firma]

Nome e cognome PIETRO RANZO

Firma Pietro Ranzo

Nome e cognome _____

Firma _____

Nome e cognome _____

Firma _____

Nome e cognome _____

Firma _____

DICHIARAZIONE A VERBALE DEL COMPONENTE RSU

Seduta RSU del 27 luglio 2026

Dichiarazione del RSU Pietro Rango

Oggetto

Osservazioni e sulla destinazione delle risorse del Fondo Risorse Decentrate anno 2026, in merito ai progetti obiettivo di cui all'art. 31 della bozza CIDA 2026

Il sottoscritto Pietro Rango, in qualità di componente della Rappresentanza Sindacale Unitaria dell'Azienda Calabria Verde, nell'ambito delle proprie prerogative di rappresentanza e tutela del personale dipendente, presenta la presente dichiarazione affinché venga acquisita agli atti e allegata al verbale della seduta RSU del 27 luglio 2026.

Il sottoscritto prende atto del Prospetto Fondo Risorse Decentrate anno 2026 trasmesso dall'Amministrazione con prot. n. 19960 del 23/07/2026 ed effettuata una comparazione con il Fondo relativo all'anno 2025, rileva significative quanto segue per progetti obiettivo

La voce produttività individuale e collettiva riporta la cifra di € 601.942.58 di cui per progetti obiettivo € 145.117.60.

Nel rimarcare che ben poche informazioni sono state fornite alla RSU (servizio proponente, modalità di quantificazione delle somme) tuttavia si sottolineano alcuni motivi di perplessità di cui si chiedono lumi all'Azienda Calabria Verde per il tramite del Coordinatore dell'RSU.

1 - Si richiede se l'allocazione della spesa per i progetti obiettivo a valere sulla produttività (quota fissa e non variabile del Fondo Risorse decentrate) vada ad incidere sulla produttività dei dipendenti tutti (in particolare quelli non coinvolti nei progetti obiettivo)

2 - Si richiede se sia stata preventivamente discussa la possibilità di allocare la spesa per i progetti obiettivo a valere sulla parte variabile del fondo risorse decentrate e nel caso come mai tale ipotesi sia stata esclusa.

3- Si richiede infine se in tali progetti obiettivo figura solo personale inquadrato nel contratto pubblico o altresì anche personale inquadrato nel contratto Idraulico Forestale.

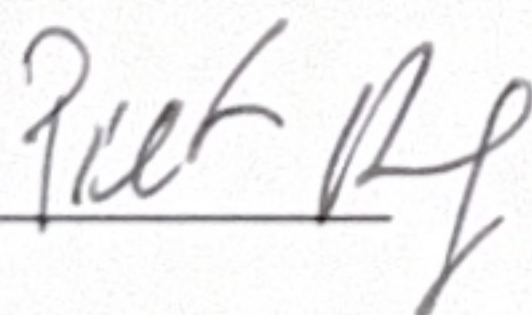
Nelle more non risulta possibile esprimere una approvazione.

La presente dichiarazione viene depositata affinché sia acquisita agli atti e allegata integralmente al verbale della seduta RSU del 27 luglio 2026.

Il componente RSU

Pietro Rango

Firma



Eventuale adesione di altri componenti RSU

I sottoscritti componenti della Rappresentanza Sindacale Unitaria dell'Azienda Calabria Verde dichiarano di condividere i contenuti della presente dichiarazione e di aderire alla stessa.

Nome e cognome ERIFANIO PIETRO

Firma [Signature]

Nome e cognome GIUSEPPE CUNEO

Firma [Signature]

Nome e cognome _____

Firma _____

Nome e cognome _____

Firma _____

Nome e cognome _____

Firma _____

I Componenti della Rappresentanza Sindacale Unitaria

Al Coordinatore RSU Azienda Calabria Verde
Francesco Sessa

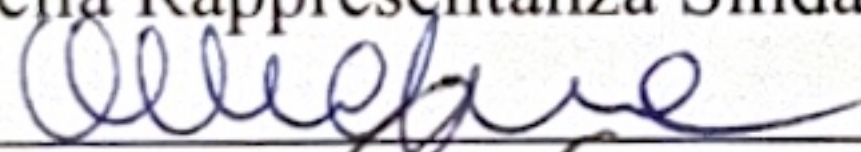
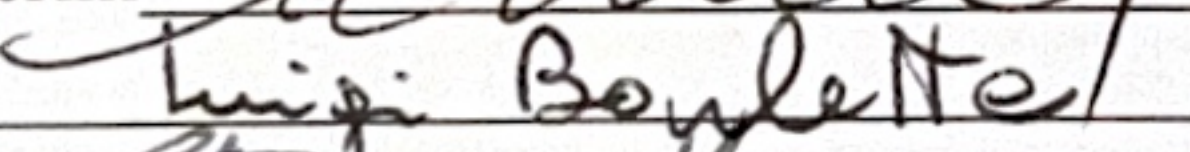
Al Presidente RSU Azienda Calabria Verde
Massimo Apa

Oggetto: Proposta cida 2026

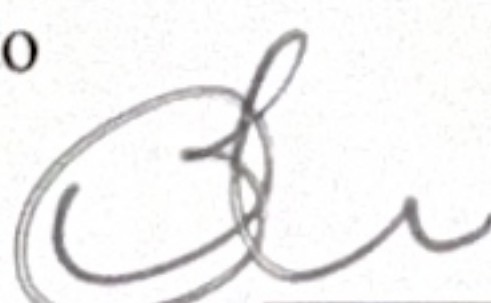
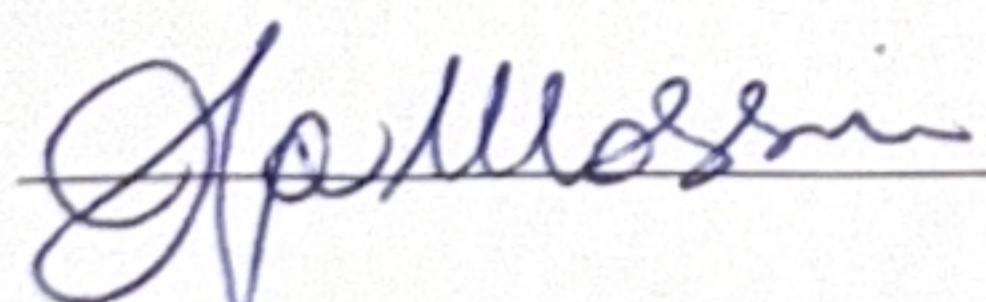
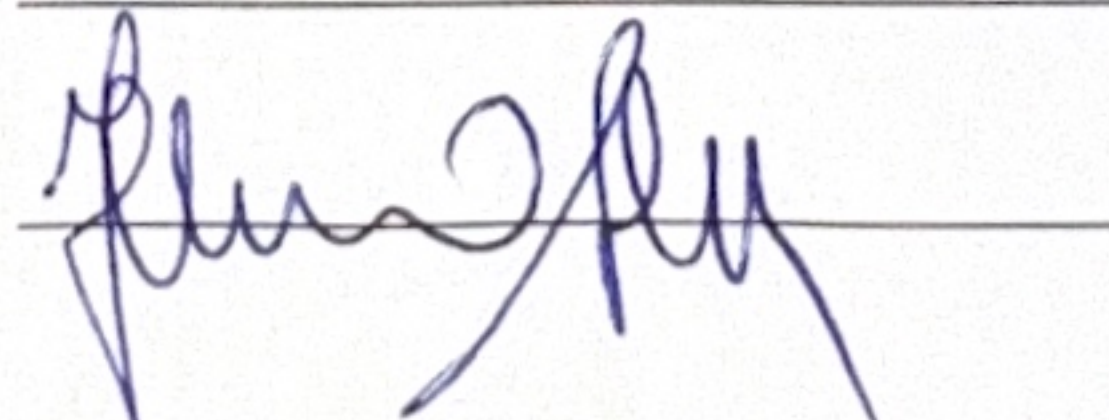
Alla Bozza CIDA 2026 si chiede che vengano apportate le seguenti modifiche:

- Art. 27 – inserire tra i beneficiari del disagio anche gli operatori DOS e i direttori dei lavori (per questi ultimi il disagio è corrisposto limitatamente all'impegno effettivo sui cantieri per come certificato dal RUP del progetto);
- Elevare il disagio ad euro 10 al giorno (anziché 5 euro per come previsto nella bozza)
- L'approvazione dei progetti obiettivo è subordinata alla conoscenza degli stessi (così come quelli etero finanziati ancor di più per quelli gravanti sul fondo bisogna sapere di cosa si tratta, di quali siano le attività esercitata e come siano scelti i partecipanti.)

I sottoscritti componenti della Rappresentanza Sindacale Unitaria di Azienda Calabria Verde,

1. Simona Villella 
2. Gianpaolo Schiumerini 
3. Luigi Barletta 
4. Caterina Mercurio 
5. Tripoli Gianni 

Eventuali altri aderenti al Documento

AUSELONE GIUSEPPE 
 

Catanzaro li 27 luglio 2026
Cordiali saluti.

I Componenti della Rappresentanza Sindacale Unitaria

Al Coordinatore RSU Azienda Calabria Verde
Francesco Sessa

Al Presidente RSU Azienda Calabria Verde
Massimo Apa

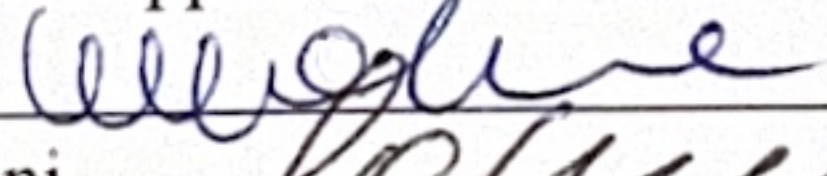
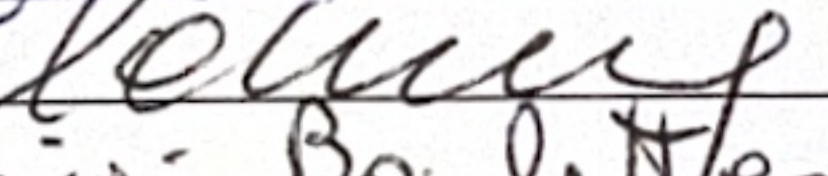
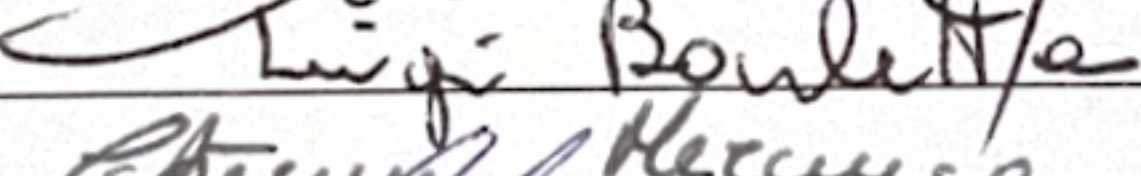
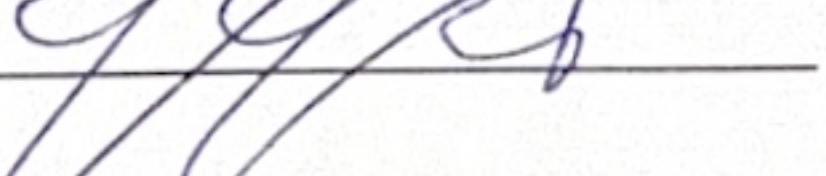
Oggetto: Differenze retributive CIR 2008/ 2011 per il personale ex quarto livello operaio della Sorveglianza Idraulica – sollecito liquidazione. Documento da allegare al verbale riunione RSU del 27 luglio 2026

Gli scriventi hanno verificato e appurato che l'aumento introdotto dal CIR 2008/11, entrato in vigore l'1.1.2011, non ha compiutamente prodotto l'effetto dell'aumento retributivo per il personale quarto livello operaio della Sorveglianza idraulica.

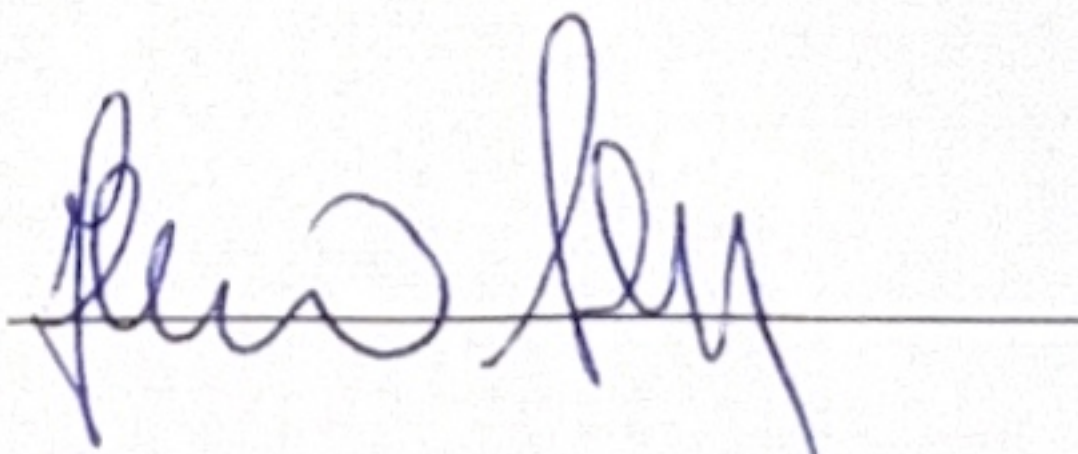
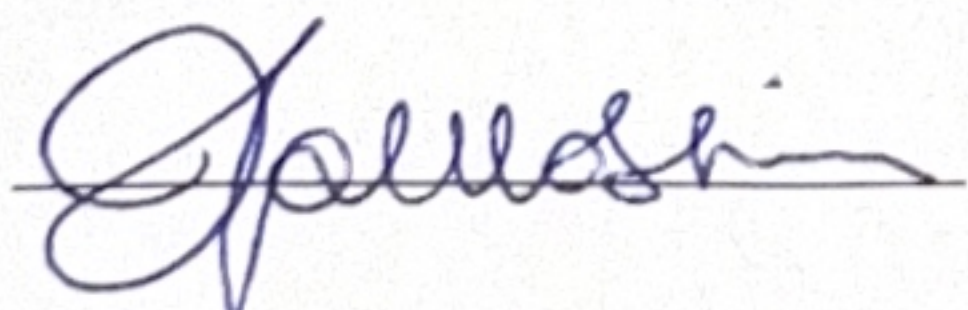
Solo a far data dall'01.01.2025 vi è stato l'effettivo allineamento tra quanto dovuto, euro 154,17 mensili e quanto effettivamente liquidato in busta paga euro 135,70 mensili (VOCE 5 della busta paga)

Per quanto sopra esposto, s, si chiede al coordinatore ed al presidente di sollecitare la direzione Generale affinché non si ritardi ulteriormente la corresponsione, a tutti i lavoratori, delle differenze retributive pari alla differenza fra quanto effettivamente percepito e quanto avrebbero dovuto percepire, i dipendenti in questione, a seguito della corretta applicazione del C.I.R.

I sottoscritti componenti della Rappresentanza Sindacale Unitaria di Azienda Calabria Verde,

1. Simona Villella 
2. Gianpaolo Schiumerini 
3. Luigi Barletta 
4. Caterina Mercurio 
5. Tripoli Gianni 

Eventuali altri aderenti al Documento



Catanzaro li 27 luglio 2026
Cordiali saluti.

I Componenti della Rappresentanza Sindacale Unitaria

Al Coordinatore RSU Azienda Calabria Verde
Francesco Sessa

Al Presidente RSU Azienda Calabria Verde
Massimo Apa

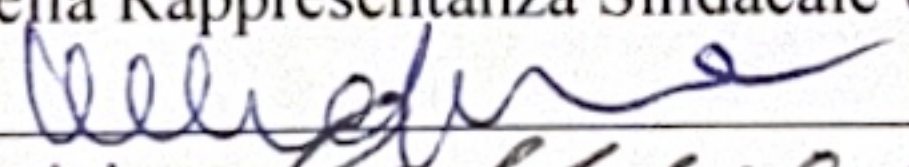
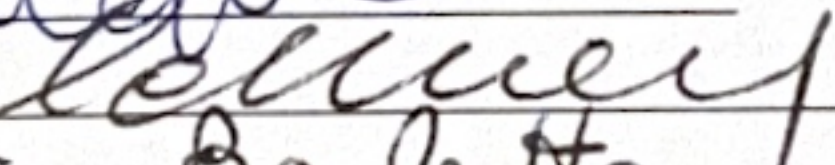
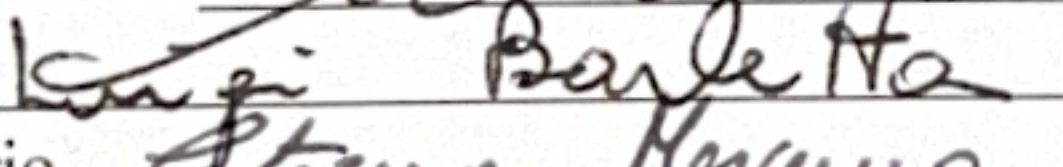
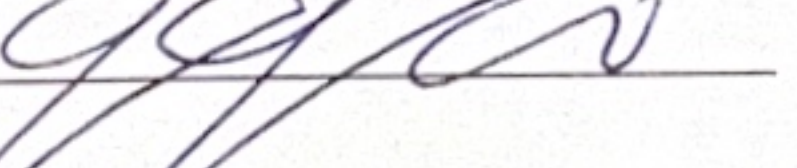
Oggetto: Trattenimento in servizio oltre i limiti ordinari e aumento orario categoria ex LSU/LPU e versamento contributi anni di servizio prestati presso le ex Comunità Montane.

Per i dipendenti prossimi al compimento dei 67 anni di età, si richiede l'attivazione della facoltà del trattenimento in servizio nei limiti della normativa oggi in vigore;

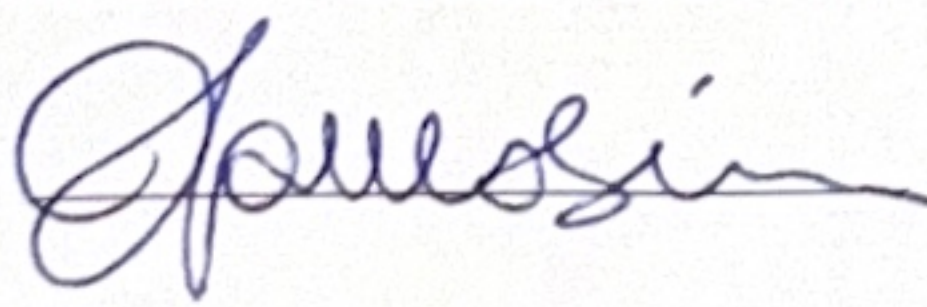
Si propone la predisposizione di un piano straordinario per il versamento/riscatto dei contributi relativi agli anni di servizio prestati presso le Comunità Montane e l'incremento orario fino al massimo consentito dalla legge.

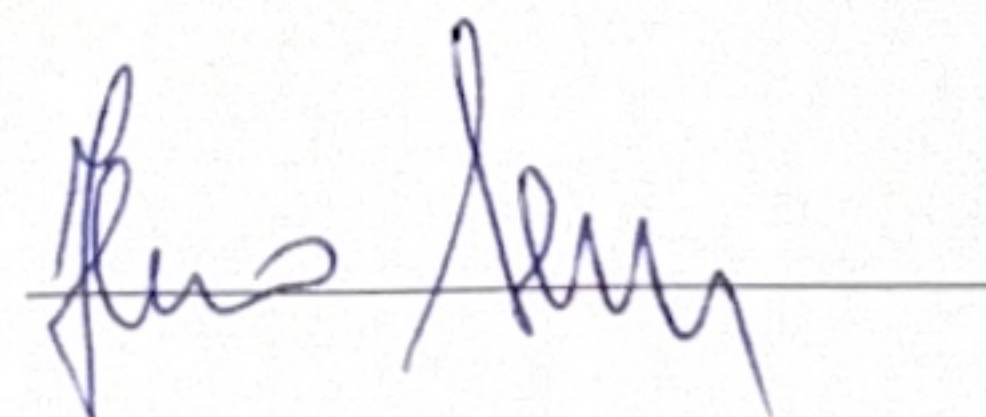
Al suddetto fine si chiede di vincolare una quota strutturale del Fondo della Montagna statale garantendo così l'equità dei diritti previdenziali di tutti i lavoratori, un trattamento di quiescenza dignitoso ed un orario lavorativo full-time.

I sottoscritti componenti della Rappresentanza Sindacale Unitaria di Azienda Calabria Verde,

1. Simona Villella 
2. Gianpaolo Schiumerini 
3. Luigi Barletta 
4. Caterina Mercurio 
5. Tripoli Gianni 

Eventuali altri aderenti al Documento





Catanzaro li 27 luglio 2026
Cordiali saluti.

I Componenti della Rappresentanza Sindacale Unitaria

Al Coordinatore RSU Azienda Calabria Verde
Francesco Sessa

Al Presidente RSU Azienda Calabria Verde
Massimo Apa

Ai Componenti RSU

Oggetto: Arretrati Specifica Responsabilita' Sorveglianza Idraulica 2025. + DIPENDENTI ALTRI
COMPARTI

Gli scriventi hanno verificato che a tutt'oggi la Specifica Responsabilita' del periodo
Gennaio - Maggio 2025, spettante ai referenti di squadra della sorveglianza idraulica,
non e' stata ancora retribuita; *STESSA COSA SI NICA X DIPENDENTI ALTRI COMPARTI*

Per quanto sopra esposto, si chiede al Presidente ed al Coordinatore di sollecitare la
direzione Generale affinche' non si ritardi ulteriormente la corresponsione a tutti i
dipendenti aventi Diritto.

I sottoscritti componenti della RSU di Azienda Calabria Verde.

Gianni Tripoli

Giampaolo Schiumerini

Caterina Mercurio

Luigi Barletta

Simona Villella

Eventuali altri aderenti al Docunebto

CALABRIA VERDE

Spallucci

[Signature]

Catanzaro li 27 luglio 2026
Cordiali saluti.

Via Lucrazia della Valle, 34 88100 - Catanzaro

I Componenti della Rappresentanza Sindacale Unitaria

Al Coordinatore RSU Azienda Calabria Verde
Francesco Sessa

Al Presidente RSU Azienda Calabria Verde
Massimo Apa

Oggetto: Riconoscimento Mansioni Superiori – quantificazione e liquidazione. Documento da allegare al verbale riunione RSU del 27 luglio 2026

Vista la nota n. 25863 del 17/10/2024 di “richiamo a correttezza e rispetto delle mansioni di impiego del personale” (allegata alla presente).

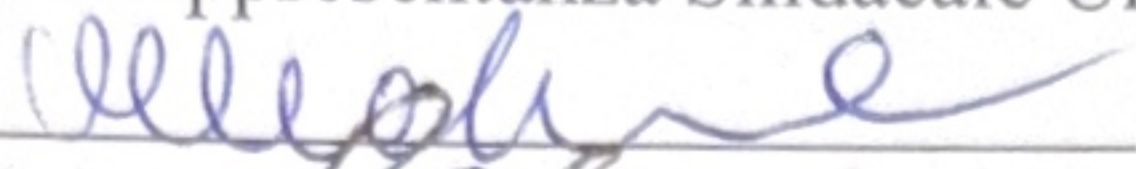
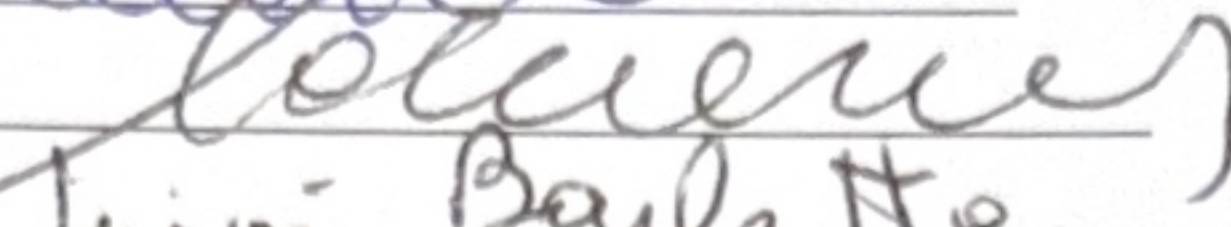
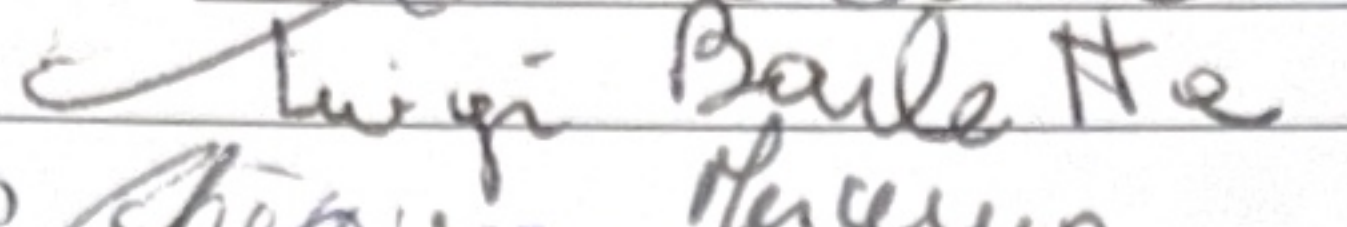
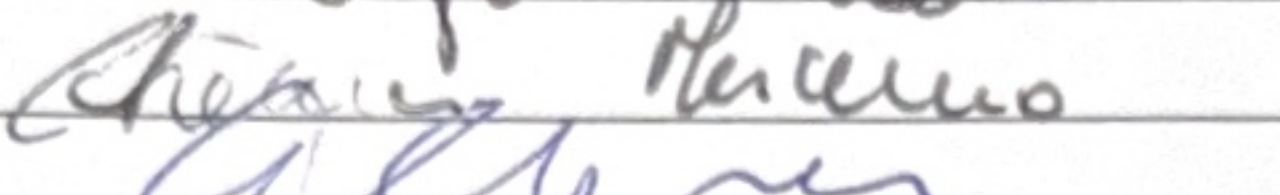
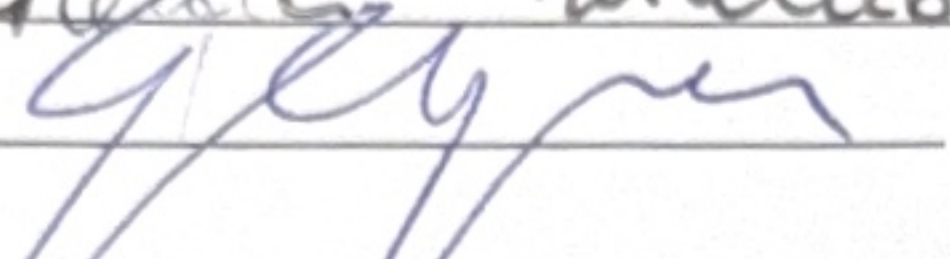
Considerato che a fronte della suddetta nota sono state assunte 3 determine con le quali a soli 3 dipendenti dell'ente sono state riconosciute le differenze retributive per mansioni superiori dovute ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 165/01, nello specifico la determina n. 1514/2025, la determina 1447/2025 e la determina n. 594/2026.

Considerato tuttavia che tanti sono i dipendenti che si trovano nelle medesime condizioni dei suddetti beneficiari e da molto più tempo ricoprono incarichi che, in quanto sussumibili nelle medesime fattispecie di cui sopra, meritano eguale trattamento. (basti pensare, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, ai DOS, ai Direttori dei Lavori, agli addetti alle elaborazioni degli stipendi (parte pubblica e privata) agli operatori contabili ecc.ecc.)

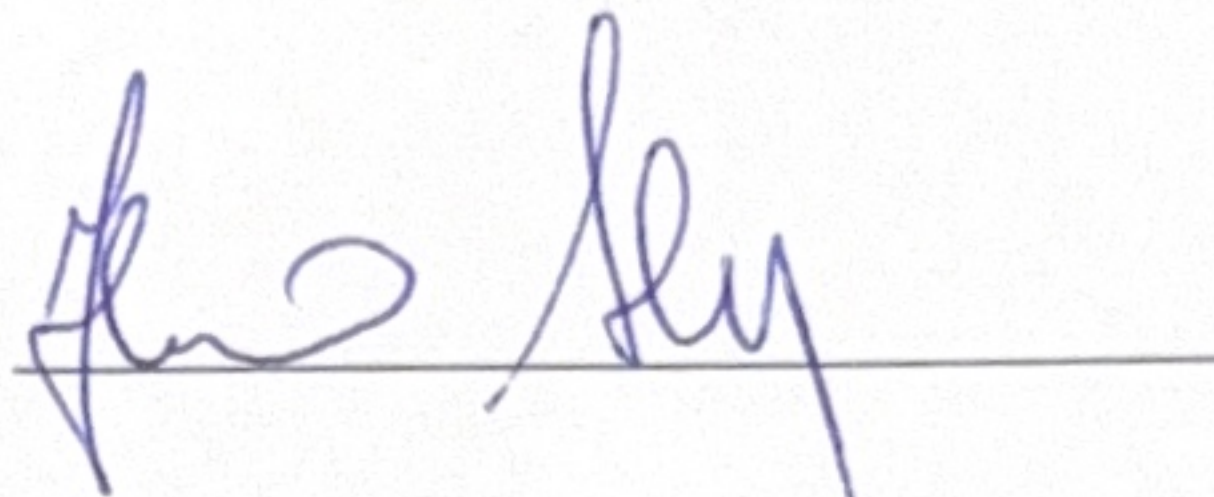
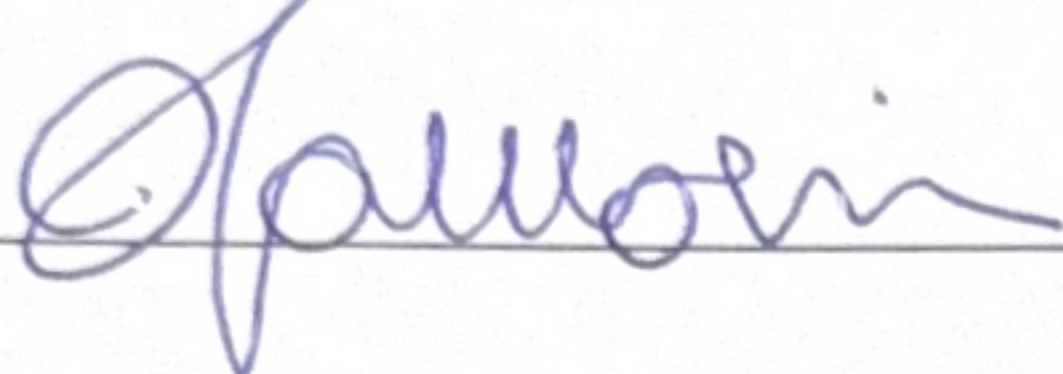
Tenuto conto che tale problematica è stata posta all'attenzione della Direzione Generale già nel settembre 2024 e merita oggi, una compiuta soluzione al fine di garantire eguale trattamento a tutti i lavoratori al fine dell'imparzialità e del buon andamento della macchina amministrativa.

Per quanto suddetto, si chiede al coordinatore ed al presidente di sollecitare la direzione Generale affinché provveda alla esatta individuazione, in conformità alla deliberazione n. 164/2023 “Nuovo Sistema di Classificazione Professionale CCNL Funzioni Locali” di tutto il personale al quale riconoscere le differenze retributive per mansioni superiori dovute ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 165/01.

I sottoscritti componenti della Rappresentanza Sindacale Unitaria di Azienda Calabria Verde,

1. Simona Villella 
2. Gianpaolo Schiumerini 
3. Luigi Barletta 
4. Caterina Mercurio 
5. Tripoli Gianni 

Eventuali altri aderenti al Documento



Catanzaro li 27 luglio 2026

Cordiali saluti.

AZIENDA CALABRIA VERDE
Aoo A6SUHF4
Prot. N. 25863 del 17/10/2024



DIRETTORE GENERALE

Ai Responsabili incaricati
Unità Organizzative
Sede

e pc Alle OOSS
Loro sedi

Oggetto: richiamo a correttezza e rispetto delle mansioni d'impiego del personale.

Ho dovuto apprendere che nella seduta di contrattazione decentrata integrativa aziendale del 2 ottobre c.m., il rappresentante sindacale della sigla CISAL-CSA ha reiterato rilievi della ricorrenza di casi in Azienda d'assegnazione di mansioni superiori a personale di categoria contrattuale incompatibile con la funzione così affidata.

Per l'effetto, anche richiamata la disposizione prot.az n.21737 del 19.10.23, per la correttezza ed il rispetto delle mansioni d'impiego del personale, ciascun responsabile U.O. vorrà operare opportuna verifica e ove ricorrente, previo riscontro motivato dei motivi del ricorso all'impiego temporaneo, assuma immediata disposizione di impiego compatibile con la categoria contrattuale posseduta dal lavoratore.

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe Oliva